Anno XLIII. N. 9 Pordenone, 1 Marzo 1913 (Conto corr. con la posta)

IL TAGLIAMENTO

PERIODICO SETTIMANALE

Prezzo d' Abbonamento.
Per tutto il Regno **L. 3** annue. — Un numero separato cent. 5 — Arretrato cent. 10 — Inserzioni in quarta pagina cent. 20 per linea. — **Avvertenza**. — Agli associati si spediscono *gratis* i supplementi.

ESCE IL SABATO

Tutte le lettere, i manoscritti, giornali e stampati devono essere indirizzati alla **Direzione del Tagliamento** — Per gli abbonamenti e gli annunzi rivolgersi direttamente all'**Amministrazione**. — Lettere non affrancate si respingono. Non si restituiscono i manoscritti.

PORDENONE R. P. 1 MAR 1913 ESEMPLARI D'OBBLIGO

NOTIZIE DELLA SETTIMANA.

— La Camera ha approvato il bilancio degli Esteri e quello della Guerra, e sta discutendo quello delle Poste e Telegrafi.

Alle svariate critiche mosse nella discussione del bilancio degli Esteri specialmente da deputati socialisti, rispose il ministro on. Di San Giuliano, ribattendo ad una ad una tutte le censure. Egli fu chiaro ed esplicito nelle sue dichiarazioni circa l'equilibrio del Mediterraneo e riguardo alla sincerità degli sforzi delle Potenze per mantenere la pace. Rimase con molta abilità nelle linee direttive della politica italiana, sia rispetto alla questione orientale che alle Potenze europee.

Il discorso dell'on. Di San Giuliano fece in Europa buona impressione.

Altro importante discorso pronunciò il ministro della Guerra on. Spingardi, il quale concluse col dire che dopo il mirabile esempio dato dal Paese, è vieppiù sacro e vieppiù gradito il dovere di coloro cui è commesso la cura dell'esercito nazionale, di far sì che questo sia posto in grado di corrispondere degnamente in ogni evenienza alla aspettazione della Nazione.

— Il ministro delle Colonie on. Bertolini sta studiando tra le altre la questione della scelta e del trattamento dei funzionari di Stato che devono essere destinati stabilmente a prestare servizio in Libia.

— La Commissione d'inchiesta del palazzo di giustizia a Roma continua alacremente i suoi lavori. La Camera sarà chiamata ad occuparsi delle risultanze dell'inchiesta medesima.

— Il Presidente del Consiglio e ministro dell'Interno on. Giolitti ha diramato ai prefetti una importantissima circolare sulle rappresentazioni cinematografiche, per la tutela della morale, del buon costume e in genere dell'ordine pubblico. D'ora in poi nessuna rappresentazione sarà permessa se prima essa non sia stata integralmente riprodotta innanzi al funzionario che ha facoltà di concedere la licenza, o ad un suo delegato.

— È morto a Roma il prof. Angelo De Gubernatis, autore di importanti opere letterarie e di critiche storiche.

— Della guerra nessuna notizia importante. Si parla di nuove trattative per concludere la pace.

Per i cacciatori.

Il Circolo cacciatori friulani, rende noto:

1. - Che per deliberazione 1° Luglio 1912 del Consiglio Provinciale di Udine la caccia in generale si è chiusa col 31 Dicembre pp. anno e che ora è permessa la sola caccia col fucile agli uccelli palustri (esclusa la beccaccia) ed acquatici (limitatamente nelle paludi) che si chiuderà col 15 Aprile 1913.

2. - Che sono proibiti in ogni tempo l'asporto, la manomissione e la vendita di nidi e covate, salvo per l'asporto e manomissione il caso di necessità giustificata da un permesso del Sindaco; che sono pure proibite la compera e la vendita di cacciagione e uccellagione durante l'epoca in cui l'esercizio della caccia è rispettivamente vietato colla tolleranza però di otto giorni dalla chiusura dei singoli termini.

3. - Che è sempre proibito di tirare ai piccioni viaggiatori ed a quelli che fuggono dai locali di tiro a volo.

4. - Che la caccia e l'uccellagione ai rondoni ed alle rondini di qualsiasi specie è sempre proibita.

Agli agenti che eleveranno valide contravvenzioni, il Circolo cacciatori friulani corrisponderà a titolo di gratificazione dei premi in denaro.

NEL CIRCONDARIO.

— Dopo la constatazione dei primi casi di afta epizootica nelle stalle del Comune di **Casarsa** ed in quelle del consorzio veterinario, dall'autorità sanitaria provinciale, dal veterinario dott. Zanetti Angelo e dal Comune di Casarsa furono prese le misure più energiche per circoscrivere e vincere il contagio.

Nonostante tutte queste solerti attenzioni, il male però s'è diffuso a Casarsa ed è giunto anche alla frazione di S. Giovanni.

Si dice che i negozianti di bestiame che importarono consapevolmente o no il contagio, o che per negligenza od interesse non ne informarono le autorità, furono denunciati al procuratore del Re.

I mercati di Casarsa furono sospesi.

— L'afta epizootica si è purtroppo manifestata anche in due stalle a **Vivaro** e, pare, a **Basaldella.**

— Il soldato Carlo D'Agostin di **Toppo** (Meduno) poneva fine ai suoi giorni a Tobruk con un colpo d'arma da fuoco.

— La signorina Antonietta Corrado d'anni 26, di **Meduno**, elettricista presso il cav. Paolo Zatti, in un momento di esaltazione mentale si tirava un colpo di moschetto in direzione al cuore. — Le ferite non sono gravi, tanto che la signorina Corrado potrà guarire in tre settimane, salvo le solite eventuali complicazioni.

— Mentre il soldato di fanteria Vittorio Prosdocimi di **Pasiano di Pordenone** era in vedetta su una collina nei dintorni di Tobruk, fu fatto segno alle fucilate di alcuni beduini, e veniva freddato da un proiettile. Un forte nerbo di truppa uscita in ricognizione, non potè scorgere alcuna traccia dei nemici.

Alla famiglia desolata del povero Prosdocimi, le nostre condoglianze.

— A **Sacile**, posdomani, 3, alle ore 10 e mezza, avrà luogo il Convegno fra medici, maestri e direttori didattici dei Mandamenti di Pordenone, Aviano e Sacile, per la trattazione del seguente ordine del giorno:

« *Alcoolismo ed educazione antialcoolica nella scuola elementare e popolare.* »

Relatori: Dott. Prof. F. Accordini e maestro E. Fruch.

— Mercoledì, il tenente Ettore De Karolis, della scuola militare di aviazione di **Aviano**, ha compiuto col suo apparecchio « Bleriot » un raid Aviano-Portogruaro-Palmanova, coprendo la distanza di 75 kilometri in un'ora a causa del vento che contrastava il volo. L'aviatore si è mantenuto all'altezza di 1000 metri.

Con lo stesso apparecchio l'aviatore Oreste Salomone ha compiuto poi il viaggio di ritorno al campo di Aviano seguendo lo stesso percorso e impiegando 45 minuti.

Il volo del tenente Salomone, che si è tenuto a 1500 metri di altezza, è stato favorito dal vento, ma contrastato da forti sobbalzi dell'aria.

A proposito d'una recente invenzione francese in tema di Aviazione.

Il *Corriere della Sera* di alcuni giorni fa, informava che un tale Moreau, operaio tipografo, aveva inventato uno speciale stabilizzatore per aeroplani. Spiegava il giornale che il meccanismo inventato era destinato a stabilire automaticamente l'equilibrio di fronte ad ogni causa perturbatrice, ed entrando in maggiori dettagli soggiungeva: « il pilota e il passeggero sono posti al disotto delle ali su una specie di altalena: quando a causa di un colpo di vento l'apparecchio si piega, la altalena, indipendente dal resto dell'aeroplano rimane verticale ed agisce sul timone ristabilendo subito l'equilibrio. »

Di fronte ad una notizia che sarà passata inosservata alla maggioranza, noi non potemmo che restare alquanto sospesi; e ritornando col pensiero a tre anni fa ci sentimmo fortemente scossi dalla constatazione d'una stranissima circostanza. Or son tre anni infatti, questo giornale scriveva che a merito di un nostro concittadino, il sig. Aldo Savio, gli aviatori avrebbero avuto in breve a loro disposizione un nuovissimo tipo di apparecchio e si parlava fino d'allora del pilota collocato al disotto delle ali su seggiolino ad altalena comunicante i suoi movimenti al timone di profondità. Si diceva allora che tale geniale invenzione aveva lo scopo di rendere completamente stabile l'apparecchio nel senso che la difficile manovra del *gauchissement* sarebbe per tal modo avvenuta automaticamente.

Non sappiamo a qual punto arrivi l'identità fra l'apparecchio francese recentemente inventato e quello italiano, meglio pordenonese, la cui costruzione rimonta al 1910; nè sapremo, con gli elementi di cui possiamo disporre, quale dei due apparecchi meglio risolva il problema importantissimo della stabilizzazione degli aeroplani.

Profondamente attaccati alle glorie della patria, sinceramente entusiasti per quanto di bello e di grande porta il nome italiano, deploriamo che un nostro geniale concittadino

non abbia potuto trovare quegli aiuti morali e materiali che, forniti invece ad un povero operaio francese dai suoi conterranei, e data l'importanza della invenzione, lo misero in grado di completare i suoi studi, di rendersi forse celebre e di aggiungere nuovo titolo di onore al genio francese.

Domani gli italiani potranno, a suon di baiocchi, servirsi di un importante brevetto straniero che, con minor spesa e certo con maggior soddisfazione morale, avrebbero potuto avere in casa propria.

Avviso di Convocazione

BIRRA "PORDENONE,,

Soc. An. - Capitale sociale L. 400.000. - Interamente versato

Sede in Pordenone

In relazione all' art. 12 dello Statuto Sociale, gli Azionisti sono convocati in Assemblea Generale Ordinaria per Sabato 29 Marzo a. c., alle ore 15, alla sede sociale, per la trattazione del seguente

ORDINE DEL GIORNO:

1. *Relazione del Consiglio d' Amministrazione;*
2. *Relazione dei Sindaci;*
3. *Bilancio al 31 Dicembre 1912;*
4. *Nomina di quattro Consiglieri d'Amministrazione a sostituzione dei sorteggiati signori Cattaneo cav. co. Uberto, Chiaradia cav. Enzo, Etro cav. uff. avv. Riccardo, Poletti cav. G. Battista;*
5. *Emolumento ai Sindaci;*
6. *Nomina di tre Sindaci effettivi e due supplenti.*

NB. Per intervenire all' Assemblea i signori Azionisti dovranno depositare le azioni non più tardi del giorno di Domenica 23 Marzo presso la Sede Sociale o presso il Banco A. Ellero e C. in Pordenone.

Ogni Azionista potrà farsi rappresentare da altro Azionista, mediante semplice delegazione scritta in calce del biglietto d' ammissione.

Non potendo aver luogo l' Assemblea in prima convocazione, per mancanza di numero legale, la stessa si intenderà rimandata in seconda convocazione a Sabato 5 Aprile successivo, ore 15, nello stesso locale, e all' uopo saranno validi anche i depositi fatti per la prima convocazione.

Pordenone, 26 Febbraio 1913.

Pel Consiglio d' Amministrazione
IL PRESIDETE
R. ETRO

La Banca di Pordenone

avverte i suoi Signori Azionisti che, a partire dal 1° **Marzo p. v.**, è pagabile, presso la sua Cassa e verso presentazione dei relativi titoli, il dividendo 1912, in L. 30 per azione.

Pordenone, 17 Febbraio 1913.

IL PRESIDENTE
Federico Marsilio

CRONACA

Della nostra Filarmonica.

La nostra Società Filarmonica, che conta pochi mesi di vita, ma che pur vive di una vita rigogliosissima ed operosa, ha portato all'elemento musicale della nostra città un tale impulso che, per quanto benefico e vigoroso, non può essere notato ed apprezzato se non da chi più da vicino segue quel movimento di rinascita.

Non tesseremo qui le lodi della benemerita Presidenza e, tanto meno, quelle dell'esimio maestro Buja, fibbra classica e virile di educatore; troveranno, quella nell' intimo della propria coscienza, questi nell'affetto degli allievi, ben maggiori e più sincere soddisfazioni di quelle che possono dare gli articoli di giornali.

Ma poichè tutta la cittadinanza, auspice il Comune, generosamente concorre a dar vita educatrice e geniale all'istituzione, riteniamo opera doverosa lo squarciare un po' quel velo di cui tutte le persone saggie, modeste ma operose amano nascondersi, e portare a cognizione dei cittadini quanto in breve lasso di tempo venne fatto nell' ambiente musicale della nostra città.

Circa cinque mesi fa, e cioè quando il maestro Buja fece la sua prima comparsa in paese, la massa non trascurabile, almeno per numero, dei nostri musicanti, trovavasi in completo abbandono.

Non mancavano in mezzo a tanti quelli che per speciali attitudini e capacità avevano saputo imporsi; come non mancavano coloro che, perchè più deficienti o timidi, dovevano seguire, come l'ultima e classica ruota del carro, la corrente ed addattarsi spesso a condizioni ingiuste ed avvilienti.

Chi, più amante della musica, si è tenuto un po' da vicino a quell'ambiente male organizzato, ha sicuramente notato come le piccole competizioni, le gelosie mal celate, le maldicenze studiate, vi abbiano in passato portato il loro frutto velenoso e deleterio, e scompaginato, sconvolto, disanimato tutta quella massa di elementi che pur diede, anni fa, prove non dubbie di amore per l'arte musicale.

In quell' ambiente la musica non era rimasta che il mezzo: fine unico il lucro; ed è certo che su tali poco nobili fondamenta, la sublime arte dei suoni era ben lungi dal potervi erigere un monumento.

La Società Filarmonica, sorta allo scopo di istituire una scuola popolare di musica, e quindi con intendimenti eminentemente educativi, capì fino dal principio che nel caso nostro era necessario rinnovare totalmente l'ambiente; ed assecondando in modo valido l'opera assidua e tenace del maestro Buja, ebbe la soddisfazione di vedere in breve iscritti presso la propria scuola tutti gli elementi dispersi della vecchia banda cittadina e dell'orchestra. I pochi dubbiosi vennero facilmente persuasi; i dissenzienti compresero che quello che la Filarmonica stava facendo sarebbe tornato a tutto loro vantaggio. Pordenone può dire di avere ora un discreto numero di musicanti, fino a ieri abbandonati e disorientati, uniti, diretti istruiti ed anche protetti. I frutti di tale unione, sotto la solerte vigilanza del nostro maestro Buja, non tardarono a farsi vedere.

Se nel campo dell' organizzazione venne portato un sì radicale mutamento, non minore lavoro venne già compiuto nel campo dell' istruzione musicale del nostro popolo. Domandate a tutti gli allievi della nostra Scuola di musica con quale entusiasmo seguano le lezioni del loro maestro e come si sentano intimamente cambiati a merito dell' insegnamento eminentemente educatore che vien loro impartito.

Continui l'esimio maestro Buja nell'opera benefica fino a qui perseguita e faccia sicuro affidamento sull' appoggio e sul plauso incondizionato di tutta la cittadinanza.

La benemerita Presidenza della Filarmonica, crediamo, non negherà, come non ha fin qui negato, il proprio assenso ad un lavoro le cui finalità sono tanto elevate.

ego

Rielezione.

L' assemblea generale del Consiglio d'amministrazione dell' *Opera Pia Nazionale per gli orfani dei sanitari italiani*, ha rieletto a Vice-Presidente il chiariss. prof. Gustavo Pisenti.

Trattasi d' un' Opera Pia che interessa la classe dei medici, dei farmacisti e dei veterinari. La conferma a Vice-Presidente del prof. Gustavo Pisenti, che possiamo ritenere nostro concittadino, ed al quale mandiamo le nostre congratulazioni, farà piacere anche ai sanitari della nostra Provincia, che si vedono così validamente rappresentati da un loro collega comprovinciale.

Per il nuovo Teatro.

L' impresa per la costruzione del nostro nuovo Teatro sta compiendo sul terreno dove dovrà sorgere l' edificio, degli assaggi per stabilire la natura del sottosuolo.

Dagli scavi fatti sgorga abbondante l' acqua tanto che una pompa a largo getto è incapace d' effettuare il prosciugamento.

Le difficoltà del sottosuolo si potranno naturalmente superare, ma l' esecuzione del lavoro importerà una spesa maggiore di quella preventivata.

Congregazione di carità.

Perchè sia limitata il più possibile la spesa per medicinali ai poveri, la Congregazione provvederà i medici di condotta della tariffa farmaceutica regionale veneta, nella quale sono indicate le sostanze che devono essere prescritte per conto delle opere pie, e già adottate dai sanitari del Comune di Padova e dall' Ospitale civile di quella città.

I nostri egregi sanitari vorranno attenervisi scrupolosamente per portare qualche sollievo al bilancio della Congregazione di carità, senza pregiudizio alcuno dei poveri malati.

Decesso.

Dopo penosissima malattia è morta a soli 20 anni Rosina Martel di Giovanni, da tutti amata per la sua bontà e gentilezza d'animo.

I suoi funerali riuscirono d' una straordinaria imponenza.

Alla desolata famiglia mandiamo le nostre condoglianze.

Teatro Sociale.

Stasera la *Compagnia lirica italiana*, in *tournée*, darà al nostro Sociale la prima rappresentazione del *Barbiere di Siviglia*.

Abbiamo assistito ad una prova, e possiamo affermare che la Compagnia è composta di buonissimi elementi.

La signorina Lucilla Maldonado, una spagnola puro sangue — e, guardate combinazione! allieva del nostro celebre amico e concittadino cav. Pietro Cesari — una futura diva dell'arte, con la sua voce simpatica e squillante, sa superare con disinvoltura le ardue difficoltà nella parte di *Rosina*. Il tenore cav. Ivo Zaccari *(conte d'Almaviva)*, noto al pubblico di importantissimi teatri, avrà senza dubbio anche fra noi il meritato successo. La parte di *Figaro* sarà sostenuta da Ettore Brega, dotato di bella e robustissima voce. Roberto Tamanti *(Don Bartolo)*, che ha calcato le scene dei più grandi teatri d' Italia e dell' estero ed Alfredo Gualtieri *(Don Basilio)* contribuiranno al felice esito dello spettacolo.

L' orchestra, diretta dal valente maestro Pietro Moro, fila bene.

L' aspettativa è grande, e vi sarà una pienona. Infatti, chi vuol gustare la deliziosa musica dell' immortale Rossini, non può mancare stasera di recarsi al Sociale.

Si sperava di poter applaudire in questa occasione il cav. Cesari. Ma egli è al *Politeama genovese*, ove, — come dicono i giornali di colà, — per la sua eccezionale valentia di attore, e per la robustezza della sua voce, passa di trionfo in trionfo.

Assemblea.

Per domani, alle ore 10, sono convocati nella sala del Teatro Sociale, i soci del locale Circolo Agricolo, per la trattazione del seguente *ordine del giorno:*

1. Comunicazione della Presidenza;
2. Resoconto del Consiglio d'Amministrazione per l'esercizio 1912;
3. Relazione dei revisori dei conti;
4. Nomina del Consiglio d'Amministrazione per l'esercizio 1913;
5. Nomina dei revisori dei conti.

Fra le locali istituzioni, il Circolo Agricolo merita indubbiamente grandi simpatie e l'appoggio morale e materiale di tutti gli agricoltori, perchè esso favorisce in ogni guisa la industria dei campi, vera fonte di ricchezza per i paesi e per le Nazioni.

Non dubitiamo quindi che all'assemblea i soci interverranno numerosissimi.

Un grosso furto e l'arresto dei ladri.

In un giorno della scorsa settimana la Ditta F.lli Lizier si accorse di un furto di formaggio e salami per un importo di circa 2000 lire, perpetrato nel suo magazzino in Corso Garibaldi. Come autori di detto furto furono arrestati Giovanni e Vittorio Puiatti, padre e figlio, del Borgo Torre.

Ecco come vennero scoperti.

I Puiatti, appena compiuto il furto, avevano caricato la refurtiva su un carro assieme a dei sacchi di stracci — facendo appunto il vecchio Puiatti il cenciaiuolo — e la trasportarono ad Aviano presso Giovanni Puiatti loro rispettivo figlio e fratello, ove avevano recapito abituale.

I Puiatti, a quanto si dice, avrebbero raccomandato alla nuora e cognata di tacere dello scarico della merce e della loro presenza in quella notte ad Aviano.

La Puiatti s'insospettì, e chiese consiglio sul da farsi ad una persona di sua confidenza la quale avrebbe denunciata senz'altro la cosa ai carabinieri, avuto forse sentore del furto dei fratelli Lizier.

I carabinieri sequestrarono subito tanta merce per un importo di L. 600 e poi avvenne l'arresto dei Puiatti per opera del nostro solerte delegato di P. S. cav. Abbrescia.

Nella perquisizione in casa Puiatti si rinvennero 3 grossi salami che i danneggiati riconobbero di loro proprietà. Nella detta perquisizione si ha potuto anche stabilire che il Puiatti Vittorio si è reso nelle notte del 19 al 20 Febbraio responsabile di un furto qualificato di due sacchi di rame, 6 colombi ed un gallo ed una gallina americana a danno di Sedran Isaia di Torre.

L'altr'ieri fu arrestato anche Giovanni Puiatti.

Patronato scolastico.

Offerte pervenute alla Presidenza:

Tamai Riccardo L. 5, Sorelle Niccoli per onorare la memoria della compianta Rosina Martel L. 4.

Buona usanza e beneficenze varie.

Il sig. Marino Massari, per onorare la memoria della sua amatissima madre, ha versato L. 25 a ciascuna delle seguenti istituzioni: Congregazione di Carità, Casa di Ricovero Umberto I e Patronato Scolastico.

In morte della stessa signora Italia Massari elargirono al Pro Infanzia L. 10 ciascuno i sigg. avv. Ernesto Pietriboni e Vittorio Szatkvarij di Venezia.

In morte della signora Angelica Quaglia ved. Cian, la famiglia Cossetti versò L. 20, e altre L. 20 il dott. Carlo Mazzoli Taic alla Congregazione di Carità, e L. 5 l'avv. Antonio Locatelli al Pro Infanzia.

In morte di Rosina Martel ha offerto L. 5 all'Asilo Infantile il sig. Italico Gatti.

Alla Congregazione ha versato a titolo di elargizione L. 15 la Società Anonima Cooperativa di Consumo fra operai ed addetti al Cotonificio Amman.

Concorso.

A tutto il 25 corr. è aperto il concorso per la nomina del sanitario delle carceri giudiziarie di Pordenone.

Lo stipendio è di L. 400 annue.

Per maggiori informazioni rivolgersi alla nostra Sottoprefettura.

Perde L. 2000.

L'altra mattina Ambrogio Babuini di Vallenoncello mandò un suo figlio a Pordenone a fare un pagamento di L. 2000. Durante il percorso il giovane perdette il denaro.

L'autorità, a cui fu denunciata tale perdita, ha fatto fin'ora vane ricerche per ricuperare la rilevante somma.

Farmacia aperta.

A norma del pubblico si avverte che domani, domenica, rimarrà aperta la farmacia Roviglio.

Prospetto degli animali macellati

dal giorno 22 a tutto il 28 Febbraio 1913.

DITTE	Buoi o Manzi	Vacche o Tori	Vitelli sopra l'anno	Vitelli sotto l'anno	Agnelli Capretti Pecore
Cooperativa Amman .	2	—	—	10	9
De Mattia Fratelli . .	2	—	—	3	—
Eter Emilia	3	—	—	12	—
Magazzino Cooperativo	1	—	—	2	11
Petris Fratelli . . .	2	—	—	3	5
Petris Giovanni . . .	1	1	—	3	—
Polo Giuseppe . . .	—	—	—	2	43
Vianello Romeo . . .	—	—	—	—	—
Zavagno Marcello . .	—	$1^1/_2$	—	2	—
De Lucca Antonio . .	—	$^1/_2$	—	—	—
Polo Gio. Batta . . .	—	—	—	—	11
TOTALI	11	.3	—	37	79

MOVIMENTO DELLO STATO CIVILE

Nati: Maschi 6, femmine 5. Totale 11. Parti multipli 1 di 1 maschio e 1 femmina.

Morti

Callegari Massari Italia di anni 76, Quaglia Cian Angelica d'anni 79, Canton Busetto Regina d'anni 66, Panegos Rosa d'anni 62, Martel Rosa d'anni 20, De Lunardo Antonio d'anni 80, Milanese Ernesto d'anni 31, Conte Domenico d'anni 50.

Pubblicazioni di Matrimonio.

Sidraschi Arnaldo con Michelazzi Erminia.

Matrimoni

Canton Luigi con Dariol Maria, Poles Giuseppe con Zaccaria Ida.

Listino dei Cereali.

Mercato di Pordenone del 22 Febbraio 1913.

Granoturco nuovo	all'Ett. L.	14.57
» estero	»	» —.—
Fagiuoli nuovi	»	» 25.95
Sorgorosso nuovo	»	» 9.80

CARLO SETTA
gerente responsabile

RINGRAZIAMENTO.

MARINO ed AMALIA MASSARI, vivamente commossi ringraziano quanti presero parte al loro lutto onorando la memoria della loro amatissima madre

ITALIA MASSARI

e in ispecial modo la esimia signora Luigia Carrara dirigente le scuole femminili e l'avv. Pietriboni, che volle dare l'estremo saluto alla cara Estinta.

RINGRAZIAMENTO.

Le famiglie CIAN e POLETTI ringraziano sentitamente tutte le persone che nella luttuosa circostanza della morte della loro cara

QUAGLIA ANGELICA ved. CIAN

vollero onorarne la memoria accompagnandone la salma al cimitero.

Uno speciale ringraziamento devono all'egregio dott. Del Bon che prestò le più affettuose cure all'estinta.

Chiedono poi venia per le involontarie dimenticanze nell'invio delle partecipazioni.

RINGRAZIAMENTO.

Le famiglie **MARTEL** e **MARCOLINI**, commosse e riconoscenti, sentono il dovere di ringraziare l'egregio medico Andres dott. Luigi e la levatrice signora Lenna Maria, per le pazienti e amorose cure prodigate alla loro cara Estinta; ringraziano pure le autorità comunali e scolastiche, la Congregazione di Carità, i professori della R. Scuola tecnica, gli insegnanti elementari, e particolarmente la maestra signorina Nelda Donaduzzi che ne ricordò le virtù; le alunne e gli alunni, le amiche e quanti infine parteciparono al loro cordoglio.

Stabilimento Agro-Orticolo
di ZULIANI DOMENICO
Via S. Giacomo - PORDENONE - Via S. Giacomo

Alberi ed Arbusti fruttiferi - Piante d'ornamento - Alberi ed Arbusti sempreverdi - Splendida collezione di Rosai, Bulbi di Dahlie cactus, Canne a fiori d'Orchidea, Tuberosa americana la Perla, fioritura garantita ecc.

Radici d'Asparagi da uno a due anni. — Piantine da trapianto. — Sementi da orto e di fiori. — Specialità in lavori di fiori freschi - Fiori recisi, ecc.

PREZZI MODICI

L'avv. L. Barzan ha trasportato il suo studio al I° piano del nuovo palazzo Cossetti. L'entrata è dal cancello verso la piazzetta.

Il miglior rimedio per l'ANEMIA, DEPRESSIONE DI STOMACO, INAPPETENZA, ESAURIMENTO NERVOSO, e nelle CONVALESCENZE è il

Ferro China Rabarbaro alla Noce Vomica

preparazione speciale della premiata Farmacia
P. DEL SAL - Porcia di Pordenone.
Le più alte onorificenze alle principali Esposizioni.

Rimedio elogiato e raccomandato dall'illustre Prof. Comm. ACHILLE DE GIOVANNI Direttore della Clinica Medica della R. Università di Padova, Senatore del Regno.

AMARO DEL SAL
Stomatico corroborante — Aiuta la digestione ed eccita l'appetito

CORDIALE DEL SAL
Liquore finissimo da dessert - Tonico, digestivo, rigeneratore delle forze
I più gran premi alle principali Esposizioni.

D'AFFITTARE per l'11 Maggio p. v. due appartamenti, I e II piano, della casa ex Roviglio in Corso Vittorio Emanuele, sopra la Farmacia omonima. — Acqua, luce e campanelli elettrici. — Closets — Termosifone.

Per trattative rivolgersi al signor **Pietro Parpinelli**, via Mazzini.

AMARO BAREGGI

a base di FERRO-CHINA-RABARBARO

È il più efficace Ricostituente, Tonico, Digestivo, raccomandato da celebrità mediche, perchè NON ALCOOLICO.

L'Illustre Prof. Achille De Giovanni, senatore del Regno ebbe a dichiarare:

« Ho esperimentato il **Ferro-China-Rabarbaro Bareggi** ed ho trovato che serve come ottimo Tonico, che è gradevolissimo mentre ha il pregio di non essere alcoolico, nel senso che non produce le solite molestie dell'**alcool.** *Firmato:* **Prof. De Giovanni** »

CREMA-MARSALA all'UOVO

È il sovrano di tutti i nutrienti ed il più potente Rigeneratore delle forze fisiche, perchè la sua composizione principale **Tuorlo d'Uovo** e **Marsala Vergine** sono i coeficenti migliori per una buona e salutare nutrizione.

Viene preferito a tutti gli altri preparati e raccomandato dai medici ai deboli, ai convalescenti, alle puerpere ed ai bambini di deficente nutrizione, perchè *senz' alcool.*

Trovansi in tutte le farmacie, drogherie e liquoristi.

Marca speciale depositata.

E. G. Fratelli BAREGGI - Padova

BANCA DI PORDENONE

Cassette di Risparmio a domicilio

LA CASSA-FORTE

del Piccolo Risparmio in casa!

La Banca di Pordenone distribuisce, **a gratis,** sotto il solo obbligo di conservazione in ciascun depositante, una cassettina di ferro, forte, piccola, elegante, impossibile ad aprirsi, il salvadanaio ideale, nella quale ognuno può introdurre i propri risparmi dai centesimi sino alla carta monetata.

Tale cassettina, fra gli innumerevoli vantaggi, forma un oggetto di corredo in ogni abitazione e non permette l'uscita del denaro introdotto.

In qualunque **Venerdì** si può far recapitare alla Banca di Pordenone la cassettina ove sarà aperta e l'importo estrattone, non inferiore **a L. 1.—**, verrà iscritto sul relativo libretto di risparmio al portatore, fruttante il **4 per cento netto.**

Chiunque può avere la cassettina versando la prima volta a risparmio non meno di **L. 5.**

Esteso regolamento nel libretto a risparmio indica le norme.

Amaro Felsina Ramazzotti

Per evitare facili inganni domandate semplicemente

UN RAMAZZOTTI

IL SOVRANO DEGLI APERITIVI.

Specialità della Ditta FRATELLI RAMAZZOTTI - MILANO

Casa fondata nel 1815

Grande Distilleria a Vapore

Grandiosi Depositi per l'invecchiameuto del COGNAC **LA VICTORIE**

Cognac Fine Champagne ***

Vieux Cognac - Grand Cognac 1890

Vermouth - Fernet - Liquori e Creme finissime

Sciroppi, Conserve, ecc.

Lampade Osram

a filamento trafilato

Infrangibile!

Le lampade Osram a filamento trafilato danno una luce ad intensità luminosa costante, bianchissima ed hanno una durata straordinariamente lunga. Fare attenzione all'acquisto che queste portino la scritta „Osram" sul globo di vetro. — Si possono acquistare ovunque.

Rappresentanza con deposito

G. DEOTTO - Pordenone

— Arti Grafiche Pordenone già Fratelli Gatti - Pordenone — 1913